

ESTRATTO

Verbale del Consiglio Direttivo UNAA

Riunione dell'8 aprile 2024 ore 12.00

Sono presenti il pres. Orazio Abbamonte ed i consiglieri Daniela Anselmi, Patrizio Leozappa Alessandra Noli Calvi, Alessandra Carozzo, Maria Chiara Lista, Domenico Iaria, Edoardo Nigra, Franco Zambelli, Ruggero Tumbiolo, Lodovico Visone, Gennaro Notarnicola, Giovanni Malinconico ed Alessandro Tudor. Assenti giustificati Maria Beatrice Miceli e Francesco Baldassarre.

(...) in esito all'ampio dibattito che s'è svolto in seno al direttivo dell'UNAA nel corso di due riunioni, il tema che è emerso al fondo d'ogni altra questione è quello dell'effettività della tutela giurisdizionale. Tutti i componenti del Direttivo hanno convenuto sulla percezione d'un diffuso arretramento degli spazi della Giurisdizione nei riguardi della Pubblica Amministrazione, al punto che aree sempre più ampie dell'azione amministrativa possono dirsi lasciate alla quasi totale libertà d'arbitrarsi da parte di quest'ultima. In questa prospettiva è stato valutato anche negativamente il fatto che nella stragrande maggioranza delle relazioni inaugurali hanno omesso di fornire il dato del rapporto tra ricorsi accolti e respinti, né in forma aggregata, né in forma articolata per settori d'intervento. Ed in ciò è stato colto un segno dell'intento di lasciare nell'ombra un elemento di valutazione particolarmente eloquente per giudicare dell'efficacia della giurisdizione quale forma di controllo della legalità nell'agire amministrativo. Questa osservazione ha reso anche più avvertito il tema dell'istituzione di un Osservatorio sulla giurisprudenza che dovrebbe avvalersi dell'apporto concreto e fattivo delle Camere locali per l'acquisizione ed analisi di dati di conoscenza, dei quali poi ci si dovrebbe servire per interloquire direttamente con la giurisdizione. La quale ultima questione – l'interlocuzione con la Giurisdizione – introduce un'altra tematica: l'istituzione di forme stabili di confronto con rappresentanti della Giustizia Amministrativa, con i quali scambiare ed ai quali trasmettere le esigenze che si maturano nel Foro e delle quali solo l'Avvocatura è in grado di avvertire la pressione e di qualificarne i contenuti per renderli oggetto di confronto serio e fattivo. Dalla quale ultima esigenza sorge anche l'altra d'individuare forme di reazione per l'eventualità non prevista che l'UNAA non dovesse trovare ascolto o dovesse incontrare disponibilità solo apparenti rispetto alle aspirazioni di cui si renderà interprete. Istanza questa particolarmente delicata, anche perché priva di precedenti nell'ambiente della Giustizia Amministrativa. In stretta connessione con il tema di fondo dell'effettività della tutela giurisdizionale, l'intelligenza artificiale quale snodo la cui centralità è prevedibile si manifesterà sempre più intensamente nei prossimi tempi. Di questa nuova applicazione delle risorse informatiche nel mondo del lavoro, la Giustizia potrà certamente avvalersi in modo proficuo ma, ad un tempo, i risvolti potrebbero pericolosamente condurre verso ulteriori appiattimenti della risposta di giurisdizione, a causa d'una 'normalizzazione' delle fattispecie potenzialmente idonea a soffocare le specificità del fatto umano, nelle quali si presentano, bisognosi di protezione, i beni della vita che fanno dell'uomo una persona. Intorno a queste questioni il Consiglio Direttivo si è determinato a sollecitare la riflessione dell'Assemblea UNAA, alla quale compete, nella più ampia libertà ed autonomia, di delimitare il tema congressuale.